INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

Bologna, 11 NOV. 2019

Determina numero 372 /2019

Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, categoria "Assegni Post Dottorato", dal titolo "Sviluppo di archivi astronomici nel contesto delle attività del nodo italiano della rete europea degli ARC". **Selezione n. 6/2019/IRA/AR**

IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- Visto lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera numero 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- Visto il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica approvato con delibera numero 44/2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 21 luglio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, di cui alla delibera 23/2015 del 11 maggio 2015 del Consiglio di Amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale numero 253 del 30 ottobre 2015, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, ed in particolare gli articoli 22 e 29;
- Visto il Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, ai sensi della legge 240 del 30 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 22 giugno 2011 con delibera numero 44/2011, ed entrato in vigore il 1° luglio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 27 febbraio 2015, numero 11 ed in particolare l'articolo 6, comma 2 bis, con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;
- Viste le linee guida del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018 relative all'arruolamento di personale non di ruolo;
- Vista la nota della Direzione Scientifica dell'INAF, protocollo 673/2018 del 5 febbraio 2018 "Implementazione delle linee guida per l'arruolamento di personale non di ruolo";
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22/2018 del 23 marzo 2018, avente per oggetto le "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23/2018 del 23 marzo 2018 che approva le "Linee guida in materia di reclutamento di personale non di ruolo";
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante "Approvazione della "Relazione" predisposta dal presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";
- Vista la nota protocollo numero 6023, Titolo III Classe 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera numero 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca";
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8/2019 del 29 gennaio 2019, avente per oggetto le nuove "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- Vista la richiesta del Dott. Jan Brand, di attivazione di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, categoria "Assegni Post Dottorato", dal titolo "Sviluppo di archivi astronomici nel contesto delle attività del nodo italiano della rete europea degli ARC", assunta al protocollo IRA numero 957/2019 del 6 novembre 2019;
- Considerata la necessità e l'urgenza di procedere;
- Accertata la copertura finanziaria sul capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca" della Funzione Obiettivo 1.05.03.10.02 "Alma Centro Regionale"

INAF – ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA • Via Piero Gobetti 101 – 40129 BOLOGNA – Italia Tel. (+39) 051 639 9385 - Fax (+39) 051 639 9431
Stazione Radioastronomica • Via Fiorentina 3513- 40059 Medicina (BO) - Tel. (+39) 051 696 5811 - Fax (+39) 051 696 5810
e-mail: ammin@ira.inaf.it • PEC: inafirabo@pcert.postecert.it • www.ira.inaf.it
INAF – ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA NOTO • Stazione Radioastronomica Contrada Renna Bassa Loc. Case di Mezzo - 96017 NOTO (SR)
Tel. (+39) 0931 824111 - Fax (+39) 0931 824122
e-mail: amministrazione@noto.ira.inaf.it • PEC: inafiranoto@pcert.postecert.it • www.noto.ira.inaf.it
Codice Fiscale 97220210583 – Part. IVA 06895721006

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della selezione

1. Ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'Istituto Nazionale di Astrofisica può conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica o tecnologica.
2. È indetta pertanto una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, categoria "Assegni Post Dottorato", da svolgersi presso la Sede di Bologna dell'INAF Istituto di Radioastronomia, dal titolo "Sviluppo di archivi astronomici nel contesto delle attività del nodo italiano della rete europea degli ARC", sotto la responsabilità scientifica del Dott. Jan Brand, Primo Ricercatore dell'INAF Istituto di Radioastronomia.
3. Destinatari dell'assegno saranno i candidati di cui al comma 2, art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di cui all'art. 2 delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 8/2019 del 29 gennaio 2019.
4. L'assegno di ricerca è finanziato dai fondi citati in premessa ed è finalizzato allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica/tecnologica che rientra nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e offre ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato; è finalizzato alla realizzazione del progetto specificato e non è bandito per soddisfare esigenze di personale dell'Ente.
5. L'attività prevede di applicare le pipeline di imaging per generare prodotti da inserire nell'archivio per i dati dei Cicli 2-4 della Early Science di ALMA. L'attività prevede altresì di condurre un progetto di ricerca nell'ambito dell'astronomia (sub)millimetrica e di partecipare alle attività connesse ad ALMA (supporto utenti, sviluppo e verifica di nuove modalità osservative e software, organizzazione di eventi di formazione della comunità, supervisione di studenti).

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Alla presente selezione possono partecipare i cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:
   a. Dottorato di Ricerca in Astronomia o Fisica o titolo equivalente, anche se conseguito all'estero (la equivalenza viene valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei criteri all'uopo stabiliti)
   oppure
   Diploma di Laurea in Astronomia o Fisica (ovvero le classi delle lauree specialistiche o magistrali di cui alle equiparazioni del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici) e successiva documentata esperienza di almeno tre anni in attività scientifiche, tecnologiche o gestionali.
   b. ottima conoscenza della lingua inglese.
2. Il candidato in possesso di Laurea conseguita all'estero, deve allegare copia del certificato dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice.
3. Saranno considerati titoli preferenziali:
   a. ottima conoscenza di interferometria submillimetrica e di tecniche di riduzione dati;
   b. ottima conoscenza di CASA, e delle pipeline e procedure di ALMA;
   c. ottima conoscenza di Python;
   d. familiarità con dati ALMA;
   e. documentata attività di ricerca in astronomia (sub)millimetrica;
   f. coinvolgimento in attività di sviluppo per ALMA;
   g. conoscenza di statistica.
4. Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 4.

Art. 3 - Durata e importo dell'assegno

1. L'assegno di ricerca avrà una durata di 12 mesi, e decorrerà presumibilmente dal 1° gennaio 2020, a meno di ritardi che si rendessero necessari per il completamento di tutte le procedure amministrative legate alla presente selezione. Potrà essere prorogato nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, fatta salva la disponibilità dei fondi e la valutazione positiva dell'attività svolta.
2. L'importo dell'assegno, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in complessivi € 30.000,00 annui (Euro Trentamila/00); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.
3. L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca.
4. Agli aspetti fiscali, previdenziali, di astensione obbligatoria per maternità e di congedo per malattia si applica quanto stabilito dal comma 6, art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dall'art. 7 delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019.

Art. 4 - Presentazione della domanda, termini, modalità ed esclusioni

1. Le domande di partecipazione alla selezione, da redigere secondo lo schema di cui all'Allegato A, datate e firmate, dovranno essere indirizzate al Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia – Via Piero Gobetti 101 – 40129 Bologna, ed inviate tramite:
   a. posta elettronica certificata (PEC) del candidato all'indirizzo inafirabo@pcert.postecert.it entro e non oltre le ore 19:00 del 04/12/2019 (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile), con l'indicazione di nome cognome ed indirizzo del candidato e del seguente oggetto "Selezione 6/2019/IRA/AR";
   b. corriere autorizzato o raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il 04/12/2019 (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportato il codice del concorso "Selezione 6/2019/IRA/AR" e nome cognome ed indirizzo del candidato.
2. Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.
3. L'INAF Istituto di Radioastronomia non assumerà alcuna responsabilità per eventuali disservizi di rete, ne' in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:
   a. cognome e nome;
   b. data e luogo di nascita;
   c. luogo di residenza;
   d. cittadinanza;
   e. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
   f. titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento e votazione riportata. Il candidato in possesso di Dottorato di Ricerca e/o Laurea conseguita in Università o Istituto Superiore estero, deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice;
   g. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
   h. se abbia usufruito in precedenza o usufruisca tuttora di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione in Enti Pubblici o presso privati, indicandone data di inizio e fine;

i. la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
j. indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative al concorso con l'indicazione del numero di telefono ed indirizzo di posta elettronica.

5. I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
   a. curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto;
   b. autocertificazione attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum di cui al punto precedente;
   c. autocertificazione attestante la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
   d. certificato o autocertificazione relativa al conseguimento del titolo di ammissione di cui all'art. 2; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
   e. elenco delle pubblicazioni;
   f. ulteriori titoli di studio o professionali, ove posseduti, che il candidato ritenga utile presentare;
   g. elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.
6. I titoli da allegare alla domanda di partecipazione devono essere prodotti:
   a. ove provenienti da amministrazioni pubbliche o gestori di pubblici servizi e concernenti stati, fatti e qualità personali, dovranno essere prodotti esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
   b. ove provenienti da soggetti privati possono invece essere prodotti in originale o in fotocopia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.
7. A seconda della modalità di invio della domanda di partecipazione, i candidati potranno presentare le pubblicazioni allegando le copie oppure uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti le copie delle pubblicazioni medesime oppure i files in formato .pdf, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In alternativa il candidato potrà fornire l'esatto e completo indirizzo dei siti internet presso i quali è possibile reperirle. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione è a totale rischio del candidato circa la loro effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione.
8. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore dell'istituto di Radioastronomia, sede di fruizione dell'assegno di ricerca, può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione che verrà notificata all'interessato. **Costituirà causa di esclusione dal concorso:**
   a. l'inoltro della domanda di partecipazione oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo;
   b. l'invio della domanda di partecipazione incompleta e/o non sottoscritta;
   c. mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae;
   d. mancata presentazione di un documento di identità valido;
   e. mancanza dei requisiti di ammissione indicati nell'articolo 2 del presente bando;
   f. la provenienza della domanda di partecipazione da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato domanda.
9. Tutte le dichiarazioni sostitutive di cui sopra dovranno essere redatte in modo analitico utilizzando il modulo di cui all'Allegato B del presente bando (corredato di fotocopia di un documento d'identità in corso di validità) e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto.
10. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini stranieri, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.
11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5 –Cumulo e incompatibilità

1. Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.
2. Ai sensi dell'alt. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.
3. La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part time, presso le amministrazioni pubbliche.
4. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
5. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

Art. 6 - Commissione esaminatrice, modalità di selezione e graduatoria

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, ed è composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca, anche universitario. La stessa determinazione indicherà anche il nome del Segretario.
2. Nella prima riunione, e prima d'aver preso visione delle domande di partecipazione e di tutta la documentazione ad esse allegata, la Commissione definirà i criteri per la valutazione dei titoli, tenendo conto delle indicazioni riportate negli artt. 5 e 11 delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019.
3. Se ritenuto necessario la Commissione potrà convocare i candidati selezionati per un colloquio di approfondimento. L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati con un preavviso di almeno 15 giorni. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo e valido documento di identità.
4. Il punteggio a disposizione della Commissione sarà di 100 punti, ripartito come segue: 70 punti per i titoli e 30 punti per l'eventuale colloquio.
5. La Commissione redigerà quindi una graduatoria dei candidati. In caso di colloquio la votazione finale sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione titoli e nella prova orale. La graduatoria dei candidati sarà approvata con decreto del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, sarà affissa all'albo, nonché pubblicata sul sito internet http://www.ira.inaf.it e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore.

Art. 7 - Conferimento dell'assegno, formalizzazione del rapporto e decadenza

1. L'assegno è conferito con determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia. Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito della selezione e della convocazione per la stipula del contratto, a pena di decadenza, il vincitore dovrà far pervenire all'INAF Istituto di Radioastronomia una dichiarazione di accettazione senza riserve dell'assegno di ricerca ed alle condizioni indicate. Con la dichiarazione di accettazione il vincitore deve dare esplicita assicurazione sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni inammissibili di incompatibilità e cumulo di incarichi di cui all'art. 5 del presente bando e di cui all'art. 3, delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" approvate con Delibera del Consiglio d'Amministrazione nr. 8/2019 del 29 gennaio 2019. Nel caso in cui il vincitore sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

2. L'assegnatario dell'assegno è tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutto il periodo dell'assegno, a stipularla prima di dare inizio all'attività di ricerca pena la decadenza dell'assegno e a darne comunicazione scritta all'Amministrazione.
3. La copertura relativa ai rischi da responsabilità civile verso terzi sarà garantita da una polizza assicurativa stipulata dall'INAF. Tale polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.
4. Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di cui al comma 1 del presente articolo o non abbia dato inizio all'attività prevista nel termine stabilito, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati. In tal caso l'assegno di ricerca potrà essere assegnato ai candidati successivi in graduatoria. Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato.
5. Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza dovrà essere indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile Scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.
6. Il contratto stipulato non configura, in nessun caso, un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 8 –Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", l'Istituto Nazionale di Astrofisica, in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto Istituto, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice, presso il medesimo Istituto.
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta all'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.
5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:
   a. a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
   b. a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;
   c. a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpd-inaf@legalmail.it.
6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 9 – Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del presente Procedimento concorsuale è il Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia.

Art. 10 - Pubblicità

1. Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Istituto di Radioastronomia, pubblicato sul sito web della medesima Struttura http://www.ira.inaf.it e dell'INAF http://www.inaf.it oltre ad ulteriori modalità che possano assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Istituto assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.
2. Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Istituto si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Tiziana Venturi